

Mentre crescono i timori di una ripresa della guerra nel Golan

ONDATA DI MANIFESTAZIONI PER L'OLP IN GIORDANIA

Violenti scontri con le forze di occupazione in diverse città - Minacce di Tel Aviv - Una ragazza uccisa a Jenin - Damasco denuncia i preparativi israeliani per una nuova aggressione - Richiamo di riservisti in Egitto

TEL AVIV, 17 novembre. Le popolazioni della Cisgiordania sono in pieno fermento: le manifestazioni a favore dell'OLP e di Yasser Arafat che le autorità israeliane di occupazione prevedevano sporadiche e di portata limitata, hanno assunto invece dimensioni vaste, generalizzate e strutturate.

Da ieri i principali centri della Cisgiordania hanno visto susseguirsi le dimostrazioni a sostegno dell'OLP. I governatori israeliani che stanno riconoscendo dal vertice dei capi di Stato arabi e il cui presidente è stato ascoltato e applaudito all'assemblea generale delle Nazioni Unite.



NABULUS — Soldati israeliani pattugliano le strade deserte di Nabulus per reprimere qualsiasi manifestazione della popolazione araba in favore dell'OLP.

DAI PRIMI DATI PARZIALI

Nelle elezioni brasiliane è in vantaggio l'opposizione

RIO DE JANEIRO, 17 novembre. I primi risultati parziali delle elezioni legislative svoltesi in Brasile venerdì scorso indicano che il Movimento democratico brasiliano (MDB), il solo partito di opposizione autorizzato dal governo militare, ha superato il partito governativo, l'Alleanza rinazionale (Arena).

Il senatore Franco Montoro che ha guidato la campagna elettorale del MDB, si è preoccupato di dare subito precise assicurazioni, potremmo dire riferiscono ad un numero infinito di elettori rispetto ai 36 milioni chiamati alle urne, su una popolazione di circa 100 milioni. Quanto risultano le sue intenzioni andrebbero incontro nell'assurda, minacciate ipotesi di elezioni anticipate.

Dimostrazioni analoghe sono avvenute ieri e questa mattina a Hebron, Ramallah e El Bira. A Hebron, dove sono state erette barricate nelle strade e dove è stato incendiato un ristorante, vi sono stati scontri con pattuglie dell'esercito e della polizia israeliana.

Dimostrazioni analoghe sono avvenute ieri e questa mattina a Hebron, Ramallah e El Bira. A Hebron, dove sono state erette barricate nelle strade e dove è stato incendiato un ristorante, vi sono stati scontri con pattuglie dell'esercito e della polizia israeliana.

La prima missione all'estero dell'attuale Presidente americano Ford partito per il viaggio a Tokio, Seul e Vladivostok

Nella capitale giapponese grandi manifestazioni contro la visita - Imbarazzo per la tappa sud-coreana - Attesa per l'incontro con Breznev a Vladivostok - Dopo questo «vertice» Kissinger andrà a Pechino

Sul reale andamento degli incidenti in Cisgiordania, sul numero dei feriti e degli arrestati, due organi di informazione non hanno fornito notizie precise. E' stato solo reso noto che ai direttori delle scuole e ai capi delle comunità della Cisgiordania è stata data una settimana di tempo per il rapporto alla casa.

Sul reale andamento degli incidenti in Cisgiordania, sul numero dei feriti e degli arrestati, due organi di informazione non hanno fornito notizie precise. E' stato solo reso noto che ai direttori delle scuole e ai capi delle comunità della Cisgiordania è stata data una settimana di tempo per il rapporto alla casa.

WASHINGTON, 17 novembre. Il Presidente degli Stati Uniti Gerald Ford è partito per il suo viaggio in Asia, il cui viaggio che lo porterà a Tokio, nella capitale sud-coreana Seul, e infine a Vladivostok, per l'incontro che in questa città siberiana avrà con il segretario generale del PCUS Breznev.

La Siria è impegnata a rispettare la cessazione del fuoco con Israele, ma le forze siriane sono pronte a respingere qualsiasi aggressione israeliana.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

Crisi in Grecia

questi anni, osserva il segretario generale della CGIL, ma i problemi sono restati. Restano la disoccupazione, la fame di lavoro nel Sud; restano gli squilibri territoriali settoriali; e soprattutto restano i problemi di gestione delle terre. Più di 5 milioni di ettari sono tutt'ora incolti, nel Paese. Questo vuol dire che insufficienti sono i frutti delle lotte condotte in questi anni; che non si è, cioè, ancora completamente saldata l'unità tra il Nord operato e il Sud contadino.

questi anni, osserva il segretario generale della CGIL, ma i problemi sono restati. Restano la disoccupazione, la fame di lavoro nel Sud; restano gli squilibri territoriali settoriali; e soprattutto restano i problemi di gestione delle terre. Più di 5 milioni di ettari sono tutt'ora incolti, nel Paese. Questo vuol dire che insufficienti sono i frutti delle lotte condotte in questi anni; che non si è, cioè, ancora completamente saldata l'unità tra il Nord operato e il Sud contadino.

Aldo Tortorella Direttore Luca Faravelli Condirettore

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale F. Testi, 75 - CAP 20100 - Telefono 6.420.851/2/3/4/5 - Roma, via del Taurino, 10 - CAP 00145 - Tel. 4.95.03.51/2/3/4/5 - 4.95.12.51/2/3/4/5

DALLA REDAZIONE MOSCA, 17 novembre. I sovietici - alla vigilia dell'incontro Ford-Breznev - fissato per il 23 prossimo a Vladivostok - stanno seguendo con estrema attenzione la situazione politico-diplomatica americana.

Comunisti minacciati di morte in Argentina

Ondata di arresti di militanti di sinistra - La salma di Evita Peron trasferita a Buenos Aires

Buenos Aires, 17 novembre. Diversi dirigenti nazionali del Partito comunista argentino sono stati minacciati di morte dall'organizzazione paramilitare fascista «A.A.A.» (Alleanza anticomunista argentina), macchiatasi in questi ultimi mesi di numerosi efferati crimini contro dirigenti democratici.

TRE NAVI DA GUERRA SOVIETICHE IN VISITA A LATAKIA

MOSCA, 17 novembre. Tre navi da guerra della flotta sovietica getteranno l'ancora nei prossimi giorni nel porto siriano di Latakia, per una visita ufficiale.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

La giunta fascista, il cui isolamento internazionale si è ulteriormente accentuato dopo il recente voto dell'ONU, chiede l'immediata liberazione dei detenuti politici, fra cui il ministro portoghese Carlos Costa del Comitato centrale, membro della commissione politica, e dal compagno Angelo Veloso, del Comitato centrale della organizzazione del nord del Partito comunista portoghese.

Dalla prima pagina

Crisi in Grecia

questi anni, osserva il segretario generale della CGIL, ma i problemi sono restati. Restano la disoccupazione, la fame di lavoro nel Sud; restano gli squilibri territoriali settoriali; e soprattutto restano i problemi di gestione delle terre. Più di 5 milioni di ettari sono tutt'ora incolti, nel Paese.

Crisi in Grecia

questi anni, osserva il segretario generale della CGIL, ma i problemi sono restati. Restano la disoccupazione, la fame di lavoro nel Sud; restano gli squilibri territoriali settoriali; e soprattutto restano i problemi di gestione delle terre. Più di 5 milioni di ettari sono tutt'ora incolti, nel Paese.

Crisi in Grecia

questi anni, osserva il segretario generale della CGIL, ma i problemi sono restati. Restano la disoccupazione, la fame di lavoro nel Sud; restano gli squilibri territoriali settoriali; e soprattutto restano i problemi di gestione delle terre. Più di 5 milioni di ettari sono tutt'ora incolti, nel Paese.

Melissa

glesi e luani, più indietro di quelli della Campania, di tutti i partiti politici, dei dieci e cento paesi dove i cortei continueranno a giungere anche quando la manifestazione volgerà al termine.

Melissa

glesi e luani, più indietro di quelli della Campania, di tutti i partiti politici, dei dieci e cento paesi dove i cortei continueranno a giungere anche quando la manifestazione volgerà al termine.

Melissa

glesi e luani, più indietro di quelli della Campania, di tutti i partiti politici, dei dieci e cento paesi dove i cortei continueranno a giungere anche quando la manifestazione volgerà al termine.

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa

Melissa